



Comune di Parma

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE CC-2025-19 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 14/04/2025

Oggetto: PR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - AZIONE 2.7.2 "INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'" - REALIZZAZIONE "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" LOCALIZZATO NEI COMUNI DI PARMA E SISSA TRECASALI. - ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' E URGENZA DELLA MEDESIMA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. R. 24/2017 - I. E.

L'anno 2025, questo giorno quattordici (14) del mese di aprile alle ore 15:05 in Parma, nella sala delle adunanze, convocato nei modi di legge, si è riunito in sessione straordinaria di 1ª convocazione, il Consiglio Comunale per deliberare sui punti iscritti all'ordine del giorno e fra essi il provvedimento di cui all'oggetto.

Con la presidenza dell'adunanza di Alinovi Michele, nella sua qualità di Presidente del Consiglio, che ne dirige i lavori e con la partecipazione del Segretario Generale del Comune, Avv. Criscuolo Pasquale, essendo legale il numero dei Consiglieri intervenuti, i lavori continuano.

Il Presidente del Consiglio, esaurita la discussione, dichiara l'apertura delle operazioni di voto.

Al momento della votazione dell'argomento risultano presenti n. 25 Consiglieri e precisamente:

ALINOV MICHELE	Presente
GUERRA MICHELE	Presente
ARCIDIACONO MARCO ALFREDO	Presente
BOCCHI PRIAMO	Presente
BOSCHINI MARCO	Presente
BRANDINI SERENA	Presente
CAMPANINI SANDRO MARIA	Presente
CANTONI STEFANO	Presente
CARPI FEDERICA	Presente
CARRILLO HEREDERO ALICIA MARIA	Presente
CAVANDOLI LAURA	Assente
CHIASTRA VIRGINIA	Assente
CONFORTI CATERINA	Presente
CORSARO GABRIELLA	Presente
COSTI DARIO	Assente
DALLA TANA ARTURO	Assente
GIOVANNACCI SABA	Presente

GUATELLI GIULIO	Presente
LAZZERONI DAVIDE	Presente
MARSICO MANUEL	Assente
NOUVENNE ANTONIO	Presente
OLUBOYO VICTORIA INIOLUWA	Presente
OSIO MARCO	Presente
OTTOLINI ENRICO	Presente
PALLINI FABRIZIO	Presente
PINTO ORONZO	Presente
PIZZIGALLI SEBASTIANO	Presente
SELETTI INES	Assente
TAZZI ALESSANDRA	Assente
TORREGGIANI FRANCO	Presente
TRAMUTA GIUSEPPE	Presente
UBALDI MARIA FEDERICA	Presente
VIGNALI PIETRO	Assente

Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli Assessori Aimi Beatrice, Bonetti Caterina, Borghi Gianluca, De Vanna Francesco, Jacopozzi Daria.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: Carrillo Heredero Alicia Maria, Nouvenne Antonio, Tramuta Giuseppe.

Uditi gli interventi dei Consiglieri risultanti dal file audio conservato presso la Segreteria Generale, con n. 22 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 3 voti astenuti (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe, Ubaldi Maria Federica) su n. 25 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale approva la proposta di provvedimento che segue (deliberazione n. CC-2025-19) e reca l'oggetto sopra esplicitato.

Quindi con separata votazione con n. 23 voti favorevoli, n. 0 voti contrari e n. 2 voti astenuti (Bocchi Priamo, Tramuta Giuseppe) su n. 25 Consiglieri presenti e votanti il Consiglio Comunale dichiara l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi delle vigenti disposizioni e proseguono i lavori.

Comune di Parma

Proposta n.1709 del 04/04/2025

OGGETTO: PR-FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027 - AZIONE 2.7.2 "INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA'" - REALIZZAZIONE "INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO" LOCALIZZATO NEI COMUNI DI PARMA E SISSA TRECASALI. - **ESPRESSIONE PARERE FAVOREVOLE** ALLA LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO, NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA E ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA', INDIFFERIBILITA' E URGENZA DELLA MEDESIMA, AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA L. R. 24/2017 - I. E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

con atto di Giunta Regionale n. 2021 del 29/11/2021 è stato approvato il "Quadro di azioni prioritarie (PAF, Prioritized Action Framework) per Natura 2000 in Emilia Romagna, per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027", ai sensi dell'art. 8 della Direttiva del Consiglio 92/43/CEE "HABITAT";

con delibera n. 369 del 04/03/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato il Bando "PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 – BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE), tra i cui obiettivi è prevista l'incentivazione di interventi finalizzati a ricomporre l'equilibrio tra intervento antropico e contesto naturale, sostenendo interventi previsti nel PAF (*Prioritized Action Framework*);

l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale (in seguito Ente Gestione Parchi) ha proposto, tra le altre, la candidatura di un progetto relativo a interventi di riqualificazione ecologica per la valorizzazione del corridoio ecologico canale Lorno e del fontanile S. Antonio, insistenti parte nel territorio del Comune di Parma, parte nel territorio del Comune di Sissa Trecasali e ricadenti all'interno del Sito della Rete Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT 4020017 "Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po";

con atto dirigenziale regionale n. 27197 del 12/12/2024 l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale è stato riconosciuto tra i beneficiari dei contributi a valere sul bando, in attuazione dell'Azione 2.7.2 del PR – FESR 2021/2027, di cui alla DGR n. 369/2024.

Premesso altresì che

il progetto di opera pubblica, oggetto di finanziamento, ha l'obiettivo di creare un collegamento ecologico tra l'area dei fontanili di Viarolo (Comune di Parma e Comune di Sissa Trecasali), i

Bacini all'interno della Riserva di Torrile Trecasali (Comune di Torrile e Comune di Sissa Trecasali) e il fiume Po (Comune di Colorno), valorizzando gli elementi di maggior pregio naturalistico presenti all'interno del sito ZSC/ZPS IT 4020017 Aree delle risorgive di Viarolo, Bacini di Torrile, Fascia golenale del Po;

l'intervento si pone, tra le altre, le seguenti finalità:

- coniugare l'efficienza idraulica mediante l'ampliamento dell'alveo, con la conservazione e aumento della biodiversità mediante la diversificazione morfologica delle sponde.
- perseguire l'obiettivo di "Buono stato ambientale" del corso d'acqua interessato attuando buona parte delle azioni previste nelle linee strategiche: LS5 Garantire la funzionalità ecologica, LS6 Migliorare assetto e dinamica morfologica, LS7 Ridurre i carichi inquinanti, LS9 Cooperare con i territori e interazione tra Enti, riportate nel Documento Strategico del PTA 2030 redatto dalla Regione Emilia Romagna nel settembre 2023;

l'Ente Gestione Parchi ha già assegnato la redazione del progetto di fattibilità tecnico economico (PFTE) per la realizzazione dell'intervento.

Rilevato che

l'intervento prevede in sponda destra, vale a dire in territorio comunale di Parma:

- l'ampliamento della zona umida attraverso la realizzazione di 15 varici, ovvero stagni laterali scavati in fregio all'alveo del Canale Lorno con risagomature irregolari per planimetria e profondità, tali da creare ambienti diversificati per morfologia e velocità di corrente, ideati per la formazione di zone di deposito favorevoli alla reintroduzione di specie vegetali autoctone; tali stagni laterali all'alveo, dell'ampiezza di 44 mq l'uno, implementano le 5 varici già realizzate nell'ambito del progetto LIFE+2007 PIANURA PARMENSE;
- un filare arboreo-arbustivo della lunghezza di ca 600 m, inserito tra le varici;
- una fascia tampone inerbita verso il coltivo.

Considerato che

le aree interessate dal progetto insistenti nel nostro territorio comunale sono già state acquisite al Patrimonio della Provincia di Parma, ad eccezione del mappale 48, F.2, Sez. C, di proprietà privata, per il quale è necessaria l'attivazione della procedura espropriativa;

le aree acquisite al patrimonio provinciale verranno in seguito trasferite al patrimonio dell'Ente Parchi, come si evince dalla nota inviata per conoscenza al Comune di Parma, ns. prot. 318014 del 05/12/2024;

Richiamati

il comma 1, lett. a) dell'art. 8 *Le fasi del procedimento espropriativo* del D.P.R. 327/2001, il quale stabilisce che il decreto di esproprio può essere emanato qualora l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

la Legge Regionale 19/12/2002, n. 37 *Disposizioni regionali in materia di espropri* ed in particolare il comma 1 dell'art. 12 *Approvazione del progetto di un'opera non conforme alle previsioni urbanistiche* il quale dispone che, nei casi in cui l'opera pubblica o di pubblica utilità non risulti conforme alle previsioni urbanistiche, trovano applicazione le disposizioni del medesimo art. 12, fatti salvi i procedimenti speciali previsti dalla legislazione statale o regionale per i quali l'approvazione del progetto di un'opera comporta variante agli strumenti urbanistici;

il comma 2, dell'art. 53 della Legge Regionale 21/12/2017, n. 24, il quale dispone che l'approvazione del progetto delle opere e interventi attraverso il Procedimento unico consente di:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Preso atto che

con deliberazione consiliare n. 57 del 28 maggio 2009 e successive varianti, il Comune di Parma ha approvato il Piano Operativo Comunale (POC);

con deliberazione consiliare n. 53 del 22 luglio 2019, il Comune di Parma ha approvato la variante generale al Piano Strutturale Comunale (PSC 2030), per mezzo della quale ha definito la pianificazione di livello strategico del territorio comunale, coordinandola con i vincoli territoriali, paesaggistici e ambientali derivanti dai piani sovraordinati;

con deliberazione consiliare n. 96 del 13 dicembre 2021 il Comune di Parma ha approvato la variante al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) di adeguamento della variante generale di PSC 2030;

con atto di Consiglio comunale n. 17 del 31 marzo 2025 è stato adottato il Piano Urbanistico Generale (PUG) che pone tra i principali obiettivi strategici la messa in sicurezza del territorio, unitamente al rafforzamento della rete ecologica e alla conservazione e implementazione della biodiversità.

Evidenziato che

l'art. 1.2.3 *Salvaguardia* del PUG adottato prevede, al comma 4, che «i procedimenti speciali comunque denominati (art. 53, PAUR, PdC in deroga, Accordi di Programma, ecc.) presentati prima della data di esecutività della Delibera di approvazione del PUG e completi della documentazione necessaria, possono essere approvati e rilasciati secondo le disposizioni previgenti»;

tra gli elaborati del PUG si conta la Tavola TV.E – *Aree interessate da procedimenti specifici aventi effetto di apposizione di vincolo espropriativo*, sulla quale sono individuati i vincoli urbanistici derivanti da procedure espropriative.

Dato atto che
con comunicazione assunta con prot. 20/12/2024.0340889.E, la Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma ha indetto la conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i gestori di servizi pubblici coinvolti affinché provvedano a trasmettere le proprie determinazioni relativamente all’approvazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per la realizzazione di “INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ECOLOGICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL CORRIDOIO ECOLOGICO CANALE LORNO E FONTANILE SAN ANTONIO” CODICE CUP E41G24000090007;

al fine di permettere il più celere espletamento degli adempimenti amministrativi propedeutici alla realizzazione dell’intervento menzionato e procedere quindi al successivo trasferimento all’Ente di Gestione delle aree interessate, l’Amministrazione provinciale ha assunto le funzioni quale autorità procedente in previsione dell’attivazione di Procedimento unico disciplinato dall’articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato a pervenire anche alla dichiarazione della pubblica utilità dell’opera menzionata;

in ottemperanza a quanto statuito dall’art. 53, comma 7, della richiamata norma regionale nonché dai commi 1 e 2, lett. c) dell’art. 9 e dal comma 3 dell’art. 16 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 *Disposizioni regionali in materia di espropri*, l’Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale – proponente l’intervento, ma non rientrante tra i soggetti istituzionali individuati dall’art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017 – ha provveduto a depositare presso la Provincia di Parma il progetto di fattibilità tecnico economico per la realizzazione dell’intervento in questione, al fine di procedere all’approvazione, previa effettuazione di conferenza di servizi;

il progetto dell’opera pubblica risulta composto dai seguenti elaborati:

DOCUMENTI COMPONENTI IL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA (D.Lgs. 36/2023)		
ELABORATI TECNICI		
A	Relazione illustrativa e tecnica	
B	Quadro economico	
C	Calcolo sommario di spesa	
D	Piano particellare	
E	Relazione idrologico-idraulica e geologica	
F	Prime indicazioni e prescrizioni per il piano di sicurezza	
G	Cronoprogramma	
ELABORATI GRAFICI		scala
1	Corografia	1:5.000
2	Planimetrie interventi	1:5.000
3	Planimetria di progetto 1/2	1:2.000
4	Planimetria di progetto 2/2	1:2.000
5	Sezioni tipo	varie

ed è corredato dalla Valutazione di Incidenza Ambientale nonché dalla documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata limitatamente al manufatto di attraversamento di cunetta stradale in Comune di Sissa Trecasali;

il progetto dell'opera è stato contestualmente trasmesso agli enti convocati in conferenza, ovvero a:

- Consorzio della Bonifica Parmense;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza;
- Ente Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale;
- Comune di Parma;
- Comune di Sissa Trecasali;
- SNAM RETE GAS S.p.A. – Distretto di Bologna;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- IRETI S.p.A. – Servizio Fognatura, Servizio Gas, Servizio Acquedotto;

in ottemperanza agli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, previsti dall'art. 53, comma 6 della L.R. 24/2017, il progetto dell'opera è stato depositato per 60 giorni presso il Servizio Pianificazione Territoriale e Trasporti della Provincia di Parma e presso l'Ente di Gestione Parchi, a far data dal 18 dicembre 2024;

l'avviso di deposito del PFTE è stato pubblicato sul BURERT – Parte Seconda, n. 387 del 18/12/2024;

l'approvazione del PFTE comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio necessario alla realizzazione dell'opera e la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle medesime;

per quanto esposto al punto precedente, in contemporanea all'indizione della Conferenza di Servizi e all'adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e partecipazione, ai sensi articolo 53, comma 7 della L.R. 24/2017, sono stati notificati ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica, secondo le risultanze dei registri catastali, così come indicati nel piano particellare di esproprio, l'avvio del procedimento, l'Avviso di deposito del PFTE, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità;

a conclusione del periodo di deposito è pervenuta all'autorità procedente una sola osservazione relativa alla procedura espropriativa, acquisita agli atti dell'autorità procedente, riguardante esclusivamente terreni siti nel territorio del Comune di Sissa Trecasali.

Dato altresì atto che

il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio, con nota Prot. 09/01/2025.0003391.U, ha chiesto integrazioni e chiarimenti in merito a:

- l'esatta ubicazione dell'opera sugli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, in particolare sulla serie della Tavola dei Vincoli e sulle tavole di RUE;
- la localizzazione dei filari arboreo arbustivi e la fascia tampone di separazione dai campi coltivati in sponda destra, Comune di Parma;
- i terreni di scavo;

il Servizio Pianificazione della Provincia con comunicazione assunta con prot. 04/02/2025.0024477.E, ha comunicato al Comune di Parma e agli altri enti coinvolti, la sospensione dei termini della conferenza di servizi ai sensi del comma 7, dell'art. 2 della Legge n. 241/1990, stante le richieste di integrazione e i pareri pervenuti e trasmessi contestualmente, di seguito elencati:

- nota della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con la quale si rileva che *«per la valutazione sotto il profilo paesaggistico, trattando l'istanza della riqualificazione di corridoi ecologici insistenti su tratti di corsi d'acqua tutelati ai sensi dell'art. 142, lett. c), del D.Lgs. n. 42/2004 smi, si comunica che dovranno essere forniti dai competenti Uffici per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche dei Comuni di Parma e di Sissa Trecasali, i rispettivi atti procedurali di rito (art. 146), necessari e propedeutici al rilascio del parere di merito della Soprintendenza»*. Con riferimento agli aspetti di tutela archeologica è stata richiesta una relazione utile a valutare l'impatto archeologico potenzialmente esistente durante l'esecuzione delle opere di scavo previste lungo le aree di intervento;
- nota del Comune di Sissa Trecasali afferente tematiche riferite al proprio territorio;
- parere favorevole di IRETI;

il Servizio Pianificazione della Provincia, con nota assunta al Prot. 12/02/2025.0032123.E, ha trasmesso le integrazioni richieste e comunicato la ripresa dei lavori della conferenza di servizi.

Preso atto che con nota assunta al Prot. 02/04/2025.0093862.E, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza ha espresso parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica dell'intervento e parere favorevole con prescrizioni con riferimento agli aspetti di tutela archeologica.

Considerato che

ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017, *«l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera o l'intervento comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte dei medesimi organi entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui al comma 9»*;

gli elaborati che indentificano la localizzazione dell'opera e le aree soggette all'apposizione del vincolo espropriativo, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto sotto la lettera A, sono di seguito elencati:

- Nota sulla proposta di variante localizzativa ai fini espropriativi dell'opera;
- RUE VIGENTE - Foglio 04 (estratto) – Localizzazione dell'opera;
- RUE VIGENTE - Foglio 04 (estratto) – Area modificata
- PFTE – estratto del piano particellare – planimetria catastale - quadro di unione;
- PFTE – estratto del piano particellare – planimetria catastale dell'area oggetto di procedura espropriativa;
- Tavola dei Vincoli – Sovrapposizione dell'intervento agli stralci cartografici delle serie CTG 1 A, CTG 1 B, CTG 2 A, CTG 2 B e CTG 3;
- Stralcio della Scheda vincoli.

Valutato che l'intervento è di indubbio interesse pubblico in quanto necessario oltre che per la messa in sicurezza idraulica del canale Lorno, al rafforzamento della rete ecologica e alla conservazione e implementazione della biodiversità.

Richiamata la nota della Provincia con prot. 20/12/2024.0340889.E con la quale si evidenzia che ad avvenuta conclusione del procedimento unico l'Ente Gestore (una volta perfezionata la concessione di contributo da parte della Regione Emilia-Romagna) provvederà:

- alla predisposizione ed approvazione del progetto esecutivo;
- al cofinanziamento dell'intervento;
- all'appalto dei lavori, con susseguente loro affidamento e contrattualizzazione;
- alla cantierizzazione e realizzazione dell'opera con ogni conseguente adempimento;
- allo svolgimento delle funzioni quale autorità espropriante.

Evidenziato che

la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produce i seguenti effetti:

- sostituisce a ogni effetto gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori di beni o servizi pubblici interessa;
- approva il progetto e la localizzazione dell'opera (comma 1, lettera a), e comma 2, lettera b) dell'art. 53 della L.R. 24/2017 e atto di coordinamento tecnico approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 1956 del 22 novembre 2021;
- appone il vincolo preordinato all'esproprio e dichiara la pubblica utilità delle opere;

i termini di efficacia di tutti pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza (art. 14-ter, comma 4, della Legge 241/1990).

Ricordato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi produce i propri effetti dalla data della pubblicazione nel BURERT di apposito avviso, a condizione che dalla medesima data, ai sensi dell'art. 39, comma 3, del decreto legislativo n. 33 del 2013, essa risulti integralmente pubblicata sul sito web dell'amministrazione procedente (art. 53, comma 10, ultimo periodo, L.R. 24/2017).

Evidenziato altresì che le risultanze del procedimento unico, e quindi la localizzazione degli areali oggetto di procedura espropriativa sul menzionato elaborato di PUG TV.E – *Aree interessate da procedimenti specifici aventi effetto di apposizione di vincolo espropriativo*, avverrà contestualmente all'approvazione del PUG, solo in caso di procedura espropriativa ancora in corso di perfezionamento.

Ritenuto, pertanto, di valutare positivamente gli interventi proposti e descritti in premessa e di esprimere l'assenso alla localizzazione dell'opera pubblica, all'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera stessa e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017.

Visti

- il D.lgs n. 267/2000;
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24;
- il D.Lgs 152/2006;
- la L.R. 5/2006;
- la L. 241/90;
- la L.R. 37/2002;
- Lo Statuto del Comune di Parma.

Dato atto che si è ottemperato alle disposizioni inerenti alla “Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio” di cui all’art. 39, commi 1 e 3, del D. Lgs. n. 33/2013;

Visto il decreto del Sindaco di Parma DSMG 2024/37 – PG. 201748 del 05/08/2024, confermato con decreto DSMG 2025/17 – PG. 92626 dell’1/04/2025 col quale è stato conferito all’Arch. Emanuela Montanini l’incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata “Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio”.

Dato atto che il Settore proponente ha identificato la presente deliberazione come misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

Dato atto che la deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;

Acquisiti

l’allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente, reso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i. con il quale si attesta che l’atto medesimo non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziaria o sul patrimonio dell’Ente e, pertanto, non è soggetto all’attestazione di regolarità contabile;

il parere di conformità di cui all’art. 62, comma 1, del vigente Statuto Comunale come in atti.

Ravvisata la necessità di stabilire che la presente deliberazione venga resa immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante la necessità di consentire la tempestiva conclusione dell’iter procedimentale entro i termini stabiliti dalla Conferenza dei Servizi e nel rispetto dei tempi stabiliti per l’erogazione del finanziamento pubblico;

DELIBERA

- 1. di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2. di esprimere parere favorevole** in ordine:
 - alla localizzazione dell’opera pubblica negli strumenti della pianificazione urbanistica comunale, come evidenziato nell’ **allegato A** quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

- alla correlata apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione dell'opera e alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza della medesima, ai sensi dell'art. 53, comma 5 della L.R. 24/2017;

3. di dare atto che:

- l'approvazione del Progetto di cui sopra, comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, la dichiarazione di pubblica utilità delle opere, indifferibilità ed urgenza delle stesse;
- successivamente all'autorizzazione rilasciata dall'ente competente, saranno aggiornati gli strumenti urbanistici comunali vigenti a mezzo di determina dirigenziale;
- gli effetti dell'approvazione rilasciata dall'ente competente saranno successivamente recepiti all'interno del Piano Urbanistico Generale attualmente in fase di approvazione, così come descritto nella Nota sulla proposta di variante localizzativa ai fini espropriativi dell'opera, elaborato costitutivo dell'**allegato A** al presente atto;

4. di dare atto che:

- la deliberazione è stata istruita dalla Responsabile della S.O. Pianificazione Sostenibile del Territorio arch. Lucia Sartori, responsabile del procedimento;
- la Dirigente competente provvederà all'adozione degli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione;
- il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente e, pertanto, non è soggetto all'attestazione di regolarità contabile;
- la presente deliberazione è relativa a una misura non generazionale né potenzialmente tale secondo quanto previsto dalle linee guida sulla Valutazione di Impatto Generazionale approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 16 del 17/01/2024;

5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Dlgs. n. 267/2000, e s.m.i., stante la necessità di consentire la tempestiva conclusione dell'iter procedimentale entro i termini stabiliti dalla Conferenza dei Servizi e nel rispetto dei tempi stabiliti per l'erogazione del finanziamento pubblico.

DELIBERAZIONE N. 19 DEL 14/04/2025

Il presente verbale viene letto, approvato, sottoscritto digitalmente e trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line all'indirizzo www.comune.parma.it.

IL SEGRETARIO GENERALE
Criscuolo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Alinovi

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco allegati:

2. ALLEGATO A

Nome file: ALLEGATO A (10).pdf

Hash:

8F81652D0A920118FCF85F973417999834D82C10C1FDCB43F1CEBD83FD4403E28CCA
3A8998C0C828D97F5D150A4ED8A69526EFE72EFABA47AE612E74EE81F5EB